



ALTAMURA Il Comune riprende il «treno» per la riqualificazione del centro storico

ALTAMURA IL SINDACO ANNUNCIA DI AVERE RECUPERATO I FINANZIAMENTI EUROPEI E NAZIONALI

# Centro storico, 7 mln per la rigenerazione

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** I fondi per il centro storico saranno salvati. È l'impegno garantito dall'amministrazione comunale che ha risposto prontamente all'appello di alcune associazioni, in particolare modo «Il Cuore di Altamura», a fare di tutto per non perdere i finanziamenti assegnati alla città vecchia e che erano stati tolti dal Governo nazionale. Nel frattempo, con delibera di Consiglio comunale, Altamura entra nel novero dei borghi autentici: tale riconoscimento riguarda proprio il centro antico.

Un rapido riepilogo. Ammonta a 7.077.000 euro il programma complessivo di rigenerazione urbana, finanziato per 4.953.900 euro con fondi Fears provenienti dalla Regione e 2.123.000 euro dal Comune. La quota maggiore riguarda il recupero di alcune vie, claustru e piazze del centro storico mentre la parte finanziata dall'ente locale copre il recupero di alcuni ambienti del Monastero del Soccorso (1.637.000 euro) e il recupero e la valorizzazione di piazza Matteotti (450.100 euro). Il Comune partecipò nel 2011 al bando sulla riqualificazione di «ambiti urbani

## UN RISULTATO PRESTIGIOSO

Il quartiere antico entra ufficialmente a far parte dei «Borghi autentici d'Italia»

degradati». Fu ammesso ma non finanziato. Nel 2013 ci fu uno scorrimento di graduatoria di cui Altamura ha beneficiato. All'inizio del 2014 venne sottoscritto l'accordo di programma. I fondi europei all'improvviso si sono volatilizzati perché dalle Regioni, tra cui la Puglia, sono state prelevate dallo Stato delle risorse che non erano state impegnate e che sono state dirottate in materia di lavoro alla «contribuzione delle nuove assunzioni».

C'è una nuova finestra. La Regione ha rimodulato il Poc Puglia (Piano operativo convergenza).

Il sindaco Giacinto Forte: «Da quattro mesi - ha dichiarato - stiamo lavorando su questo problema, quando i fondi sono stati tolti dal Governo nazionale. Stiamo lavorando per la realizzazione definitiva del progetto e lo presenteremo. Sono convinto che questi fondi non andranno persi e saranno messi a disposizione della rigenerazione del centro storico».

Nel frattempo, nell'ultima sessione dei lavori del Consiglio comunale è stata formalizzata l'adesione del Comune di Al-

tamura all'associazione «Borghi Autentici d'Italia» che ha come scopo sociale la promozione dello sviluppo e la valorizzazione dei borghi caratteristici italiani, comprese le loro aree rurali, con particolare riferimento ai patrimoni architettonici, urbani, culturali, turistici, sociali e identitari. Generalmente ne fanno parte piccoli Comuni. Altamura fa eccezione. Infatti l'adesione non interessa tutta la

città, bensì vale esclusivamente per il centro antico (3.199 abitanti) perché per far parte di questa rete non bisogna superare i 5.000 residenti.

La presenza in questo circuito «offrirà da un lato grande visibilità a livello nazionale e internazionale, dall'altro le linee guida per un'adeguata tutela e valorizzazione del nostro splendido borgo antico», ha sottolineato il primo cittadino.

GIOIA DEL COLLE L'UOMO CUSTODIVA 300 GRAMMI DI STUPEFACENTE, NOVE BOCCETTE DI METADONE E 25 CARTUCCE DI VARIO CALIBRO

# Nascondeva hashish e proiettili: preso

Il comportamento dell'incensurato 35enne in strada ha attirato l'attenzione dei Cc. Poi la scoperta in casa



GIOIA Il materiale sequestrato dai Cc

FRANCO PETRELLI

● **GIOIA DEL COLLE.** Arrestato un 35enne, sconosciuto alle forze dell'ordine, che sotto un mobile dello scantinato di casa nascondeva un sacchetto contenente tre panetti di hashish per trecento grammi, nove boccette di metadone e venticinque proiettili di vario calibro, oltre a un tagliere, due paia di forbici, un rotolo di nastro isolante e due bilancini di precisione.

I militari dell'Arma, in transito in via Garibaldi, si sono insospettiti nel notare il comportamento anomalo

dell'incensurato alla vista della pattuglia. Mentre camminava, avrebbe improvvisamente attraversato la strada continuando a guardare i militari in modo sospetto.

I Carabinieri hanno agito rapidamente. Lo hanno dapprima fermato e quindi perquisito. I sospetti si sono tramutati in certezze non appena dalle tasche del giubbotto è saltato fuori un panetto di hashish da cento grammi. A questo punto per i militari si è reso necessario approfondire il controllo, perquisendo la sua residenza, dove deteneva altra sostanza stupefacente, più metadone

e proiettili di vario calibro.

Inutile, a questo punto, il tentativo di abbozzare una giustificazione a quanto rinvenuto, da parte del 35enne: potrebbe far parte di un ingranaggio del malaffare dedito allo spaccio. Per cui le manette ai suoi polsi sono scattate immediatamente. La Procura della Repubblica di Bari ha disposto gli arresti domiciliari, in attesa del rito abbreviato. La droga, il materiale utile al confezionamento delle dosi e le cartucce sono state sequestrate e le indagini dei Carabinieri della compagnia di Gioia proseguono.

SANTERAMO IL 30 MARZO A PALAZZO MARCHESALE UN INCONTRO CON I VERTICI DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE SUI FINANZIAMENTI COMUNITARI

# Sviluppo rurale, treno da non perdere

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Si terrà mercoledì prossimo, 30 marzo, alle ore 18, a Palazzo marchesale, il seminario informativo «Presentazione delle opportunità di sviluppo rurale, approccio Leader-Misura 19».

Il meeting è organizzato dal Gal, il Gruppo di azione locale «Terre di Murgia». Si tratta di un primo incontro che determinerà l'avvio della fase preparatoria della strategia da seguire nell'ambito del nuovo Psr 2014-2020 che ha in sé una dotazione finanziaria di 1,64 miliardi di euro, in grado di generare investimenti di oltre 2,1 miliardi di euro.

Un momento che rappresenta un importante confronto con il partenariato pubblico, al fine di avere quelle indicazioni necessarie a calibrare al meglio le opportunità riservate al territorio del Gal, ovvero Santeramo e Altamura, e ai suoi abitanti, come spiega Pasquale Lorusso, direttore del Gal: «Completato il ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013, che ha avuto tra i beneficiari agricoltori, artigiani, commercianti, associazioni, enti pubblici operatori dell'incoming, e che è stato ricco di eventi di promozione e di valorizzazione dell'intera area Gal, le comunità di Altamura e Santeramo sono chiamate a essere protagoniste del loro futuro attraverso la strategia partecipata

dal basso. L'occasione - continua Lorusso - sarà utile per conoscere tutte le opportunità offerte dal Gal e dal Psr Regione Puglia 2014-2020 e il calendario di attività dei prossimi mesi».

L'ascolto del territorio e delle proposte programmatiche di tutti gli attori dello sviluppo locale rappresenta infatti un momento fondamentale della partnership. Le proposte che vengono dalle comunità locali serviranno a sostenere la domanda di sostegno, propedeutica alla costruzione di una strategia di sviluppo locale fino al 2020. L'obiettivo è che il processo decisionale sia frutto di scelte largamente condivise da tutti i portatori di interesse del territorio.

GRAVINA / Ha 27 anni

## È Forte il campione di pizza al fungo

■ La pizza al fungo campione del mondo passa da Gravina. Con l'incoronazione, nella categoria freestyle, di Andrea Forte. «Mi cimento con il freestyle da tre anni. Ed è divertimento allo stato puro», spiega il 27enne gravinese cui è stato assegnato anche il premio «Andrea Riviello» per le potenzialità di crescita professionale riconosciutegli.

Oltre 200 i partecipanti alla terza edizione del campionato mondiale di pizza al fungo, la competizione organizzata ad Andria dall'Associazione pizzaioli pugliesi e lucani nel mondo. E numerose le prove da superare per affascinare la giuria di esperti. Non nuovo al podio, avendo conquistato negli anni una decina di coppe ora esposte nella bacheca più prestigiosa del suo locale a Gravina, Forte la sua strada l'ha riconosciuta già all'età di 13 anni, quando ha cominciato a maneggiare farina, acqua e lievito. Ingegnandosi con ricette fatte apposta per spazzare clienti e palati esigenti.

La sua specialità? Pizza con crema di piselli, mozzarella, seppie, cardoncelli e polvere di caffè. «Ho fatto numerosi corsi per pizzaiolo, ma anche di caffè, così ho sperimentato una pizza che unisse i due mondi. E devo dire che i clienti apprezzano molto», aggiunge il ragazzo sicuro di sé e dell'universo gustoso di cui è parte integrante. Ora, peraltro, che la pizza napoletana è stata candidata a patrimonio dell'umanità. «Ogni anno i consensi relativi a questo campionato aumentano sempre più, rendendoci orgogliosi - spiega Fedele Guida, presidente dell'Associazione - Il nostro obiettivo resta quello di sfruttare le materie prime del territorio e i grani antichi». [marina dimattia]

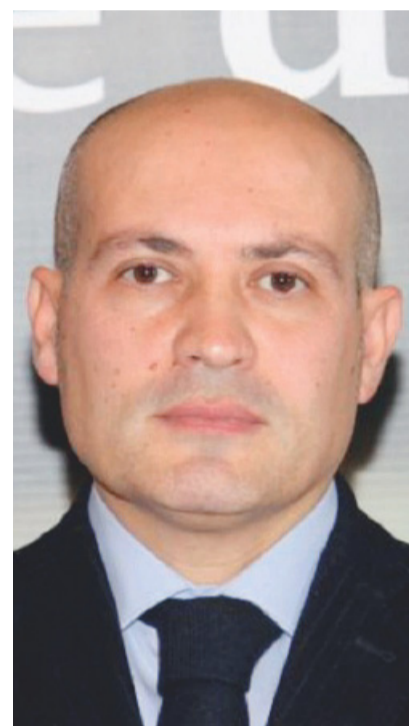
in breve

SANTERAMO

«PRIMITIVO»

## Vino biologico premiato in Canada

■ Ancora un attestato di apprezzamento per il vino primitivo che nasce nel cuore dell'Alta Murgia, dalle vigne condotte in regime biologico. Il Primitivo Igp di Tenuta Viglione è stato selezionato dalla «Société des alcools du Québec» (Saq) per essere inserito nell'elenco dei vini ammessi alla vendita in Canada. Il Primitivo Igp, infatti, è apparso in possesso dei requisiti necessari per garantire al consumatore un vino sostenibile, sano e prodotto rispettando l'ambiente. Il Primitivo biologico di Tenuta Viglione si è piazzato primo su un centinaio di offerte pervenute alla Saq, un risultato che ha sorpreso ed entusiasmato per il suo valore pari a quello di un premio ottenuto. La Saq è sicuramente uno degli interlocutori più importanti al mondo per il vino italiano in Canada, dove la vendita degli alcolici è gestita da enti statali molto selettivi. «Un riconoscimento importante - afferma il produttore Giovanni Zullo -, gradito a chiunque faccia questo mestiere. È un risultato notevole essere stati selezionati dal monopolio canadese, a dimostrazione della qualità e sostenibilità del nostro vino». Intanto l'azienda sta preparando la sua partecipazione al 50esimo Vinalty. Dove quest'anno presenterà per la prima volta il suo «Fiano» sia come vino fermo sia spumantizzato. L'appuntamento a Verona è dal 10 al 13 aprile al Padiglione 11. [a.lar.]



ALTAMURA Il sindaco, Forte



**ALTAMURA** IL SINDACO ANNUNCIA DI AVERE RECUPERATO I FINANZIAMENTI EUROPEI E NAZIONALI

# Centro storico, 7 mln per la rigenerazione

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** I fondi per il centro storico saranno salvati. È l'impegno garantito dall'amministrazione comunale che ha risposto prontamente all'appello di alcune associazioni, in particolar modo «Il Cuore di Altamura», a fare di tutto per non perdere i finanziamenti assegnati alla città vecchia e che erano stati tolti dal Governo nazionale. Nel frattempo, con delibera di Consiglio comunale, Altamura entra nel novero dei borghi autentici: tale riconoscimento riguarda proprio il centro antico.

Un rapido riepilogo. Ammonta a 7.077.000 euro il programma complessivo di rigenerazione urbana, finanziato per 4.953.900 euro con fondi Fears provenienti dalla Regione e 2.123.000 euro dal Comune. La quota maggiore riguarda il recupero di alcune vie, claustru e piazze del centro storico mentre la parte finanziata dall'ente locale copre il recupero di alcuni ambienti del Monastero del Soccorso (1.637.000 euro) e il recupero e la valorizzazione di piazza Matteotti (450.100 euro). Il Comune partecipò nel 2011 al bando sulla riqualificazione di «ambiti urbani

## UN RISULTATO PRESTIGIOSO

Il quartiere antico entra ufficialmente a far parte dei «Borghi autentici d'Italia»

degradati». Fu ammesso ma non finanziato. Nel 2013 ci fu uno scorrimento di graduatoria di cui Altamura ha beneficiato. All'inizio del 2014 venne sottoscritto l'accordo di programma. I fondi europei all'improvviso si sono volatilizzati perché dalle Regioni, tra cui la Puglia, sono state prelevate dallo Stato delle risorse che non erano state impegnate e che sono state dirottate in materia di lavoro alla «decontribuzione delle nuove assunzioni».

C'è una nuova finestra. La Regione ha rimodulato il Poc Puglia (Piano operativo convergenza).

Il sindaco Giacinto Forte: «Da quattro mesi - ha dichiarato - stiamo lavorando su questo problema, quando i fondi sono sta-

ti tolti dal Governo nazionale. Stiamo lavorando per la realizzazione definitiva del progetto e lo presenteremo. Sono convinto che questi fondi non andranno persi e saranno messi a disposizione della rigenerazione del centro storico».

Nel frattempo, nell'ultima sessione dei lavori del Consiglio comunale è stata formalizzata l'adesione del Comune di Al-

tamura all'associazione «Borghi Autentici d'Italia» che ha come scopo sociale la promozione dello sviluppo e la valorizzazione dei borghi caratteristici italiani, comprese le loro aree rurali, con particolare riferimento ai patrimoni architettonici, urbani, culturali, turistici, sociali e identitari. Generalmente ne fanno parte piccoli Comuni. Altamura fa eccezione. Infatti l'adesione non interessa tutta la

città, bensì vale esclusivamente per il centro antico (3.199 abitanti) perché per far parte di questa rete non bisogna superare i 5.000 residenti.

La presenza in questo circuito «offrirà da un lato grande visibilità a livello nazionale e internazionale, dall'altro le linee guida per un'adeguata tutela e valorizzazione del nostro splendido borgo antico», ha sottolineato il primo cittadino.



**ALTAMURA** Il sindaco, Forte





**ALTAMURA** Il Comune riprende il «treno» per la riqualificazione del centro storico